

Andrea Paziienza

20/5/2016

a sessanta anni dalla nascita

L'ANNIVERSARIO

PESCARA Mai tornare indietro, neanche per prendere la rincorsa. Così sosteneva Andrea Paziienza attraverso le parole mute di Penthotal, il suo alter ego fumettistico che ebbe il merito di raccontare, in uno stile sfacciato e antiborghese, i sogni, le illusioni e le contraddizioni di una generazione che solo sommariamente, secondo lo scrittore Vittorio Tondelli, poteva essere definita quella del '77 bolognese. E senza nostalgia né passatismi l'amministrazione comunale ha deciso di celebrare, a sessanta anni dalla nascita, l'artista pugliese e il legame con la città adriatica, dove Paz frequentò il liceo artistico e dove si radicarono amicizie e legami che lo accompagnarono per tutta la sua breve vita, conclusasi tragicamente a 32 anni. Per lui, che rifiutando gli schemi rigidi di una identità, si definiva una vera moltitudine, l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Fondazione Pescarabruzzo, ha deciso di programmare una serie di eventi che racchiudono le tante anime di un artista dalla genialità multiforme.

PAZFESTA

Si comincia domenica prossima con PazFesta, evento ideato dall'associazione "We Care" di Paolo Ferri, che avrà inizio alle 10 con una bicicletata da Piazza Salotto per le vie della città fino a Via Paziienza, dove nel pomeriggio si susseguiranno momenti musicali, teatrali, letterari e cinematografici, tra cui la presentazione del libro "Il mio nome è Penthotal" di Luigi Di Fonzo. Lunedì 23, giorno del compleanno, spazio al dibattito su "Arte e cultura ai tempi di Paziienza" (ore 18.30, libreria Feltrinelli). Mercoledì 25 alle 21 al teatro Massimo sarà proiettato il film di Andrea Malandra "Giallo Artistico", ispirato al personaggio di Zanardi e realizzato grazie al contributo della Fondazione Pescarabruzzo. "Per noi - sottolinea la neopresidente Paola Damiani - si tratta di un'importante opportunità per festeggiare un personaggio che ha visto la sua formazione artistica nella nostra città". A partire dal 3 giugno, poi, al Circolo Aternino, saranno allestite tre diverse mostre dedicate al fumettista di San Severo. "Abbiamo scelto di ricordare Paziienza come avrebbe voluto lui, con una grande festa - spiega l'assessore alla cultura, Giovanni Di Iacovo - E lo facciamo attraverso la collaborazione di tanti creativi desiderosi di mettere il loro talento a disposizione di questo singolare tributo". Un evento, almeno nelle intenzioni, rispettoso di un artista, che anche a sessant'anni, mal avrebbe sopportato cerimonie e rievocazioni convenzionali.

Barbara Scorrano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

